9 maggio 2026 - Festa dell'Europa - Torino

Il Comitato Promotore per le iniziative del "*9 maggio 2026 - Festa dell'Europa a Torino*"

Preoccupato dalla crisi dell'ordine democratico mondiale, fondato sul rispetto delle regole del diritto internazionale e delle Organizzazioni della cooperazione, dal drammatico ritorno della guerra in Europa e in Medio Oriente e dal clima di regressione, conflitti e divisioni creato dalla nuova amministrazione americana;

Convinto che l'Unione europea debba avanzare con velocità e decisione verso un assetto istituzionale chiaramente federale, per dotarsi con urgenza degli strumenti politici e delle risorse finanziarie che la possano rendere capace di agire con efficacia anche sulla travagliata scena internazionale per difendere i valori di democrazia, libertà, pace, e che oggi siano a rischio lo sviluppo e la coesione delle nostre comunità, il suo modello di welfare, il futuro industriale e tecnologico del nostro continente, il passaggio a un modello di sviluppo economico sostenibile sul piano sociale e ambientale;

Orgoglioso di essere erede di una generazione che ha combattuto il nazi-fascismo e, dopo la Seconda guerra mondiale, proprio a partire dal continente europeo ha dato vita a un progetto nuovo per l'umanità fondato sul superamento della divisione del genere umano in Stati sovrani, e dei risultati comunque straordinari - benché ancora insufficienti - raggiunti in Europa grazie al processo di unificazione europea in termini di pace, benessere e diritti delle persone e dei cittadini;

Determinato a rilanciare l'unificazione politica dell'Europa attraverso l'avvio di una fase costituente dell'Europa federale, unico percorso capace di restituire ai cittadini europei il controllo sul proprio destino, garantire lo stato di diritto, realizzare i valori di libertà, solidarietà e giustizia sociale che costituiscono i principi costituzionali comuni a tutti i popoli europei,

Vi aspetta il 9 maggio 2026, a Torino, per

Celebrare l'Europa della pace e dei diritti, che ha abolito la guerra tra i popoli europei dopo secoli di conflitti, promosso un benessere condiviso e posto le basi per l'unità politica democratica, liberale e sociale europea;

Denunciare quei movimenti sovranisti e nazionalisti che vorrebbero riportare indietro le lancette della Storia verso un mondo di guerra e competizione tra potenze, ciascuna guidata esclusivamente dal proprio presunto interesse nazionale;

Riflettere insieme su ciò che ci unisce come europei e sulle diversità che arricchiscono la nostra identità in grado di avviare, attraverso un'ampia partecipazione democratica, il compimento dell'unità europea nella direzione dell'Europa federale;

Chiedere al governo italiano e a tutti i governi dei Paesi Membri di rompere gli indugi e assumersi la responsabilità di avanzare verso l'Europa federale e promuovere, con visione e coraggio, una riforma complessiva dell'UE che conduca alla creazione di un'unione politica dotata di adeguati poteri fiscali e di bilancio, capace di agire con una politica estera comune nel mondo che cambia, promuovendo i valori universali della dignità umana, della pace, della libertà e della solidarietà, oggi messi in discussione dai nuovi imperialismi e colonialismi;

Chiedere alle istituzioni europee e nazionali, e a tutte le forze più responsabili della nostra società europea, di promuovere gli avanzamenti necessari per rendere l'Europa più forte, coesa socialmente e competitiva, nel rispetto del principio di sussidiarietà.